

**Nel periodo delle festività natalizie lo Studio DMZ sarà chiuso dal  
27 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025.**

## DMZ AGGIORNA N. 234 DEL 13 DICEMBRE 2024

### POLIZZE RISCHI CATASTROFALI: DAL 2025 OBBLIGATORIE PER TUTTE LE IMPRESE

Il 13 novembre scorso è stato approvato il decreto sulle polizze rischi catastrofali per le imprese. In realtà, i contenuti dello schema di decreto interministeriale erano stati già anticipati nel mese di settembre dal Ministero delle Imprese e del Made In Italy (MIMIT).

L'obbligo assicurativo, introdotto dalla Legge Finanziaria 2024, entrerà in vigore il primo gennaio 2025 e interesserà tutte le imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia, relativamente ai danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofali a terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali, iscritti a bilancio.

Dalle anticipazioni fornite dalla stampa, risulta che vi saranno vantaggi per le imprese virtuose. Difatti, il testo approvato del decreto ministeriale richiede non solo la proporzionalità al diverso livello di rischio all'interno del territorio nazionale, ma stabilisce che si dovrà stimolare, anche con una politica di sconto legata alla capacità delle imprese assicurate nell'adottare misure di sicurezza idonee a prevenire e gestire al meglio i rischi e proteggere i beni assicurati.

Inoltre, è stata eliminata la norma dell'obbligo assicurativo all'impresa utilizzatrice dei beni, qualora la stessa non coincida col proprietario e quest'ultimo non abbia provveduto ad assicurarli. Si introduce l'obbligo per le imprese assicurative di corrispondere un anticipo del 30% del danno per i sinistri legati a eventi catastrofali: con tale disposizione, infatti, si va verso la garanzia di una maggiore certezza nella liquidazione dei danni alle imprese assicurate, al fine di permettere loro di accedere immediatamente a risorse fondamentali per una rapida ripresa delle attività.

Lo schema di decreto interministeriale, del quale si attende il testo definitivo, definisce:

- le imprese soggette all'obbligo assicurativo;
- l'oggetto della copertura assicurativa;
- le calamità naturali e gli eventi catastrofali da assicurare (alluvioni, inondazioni, esondazioni, terremoti e frane).

**Imprese interessate all'obbligo assicurativo** - L'obbligo riguarda tutte le imprese iscritte al Registro delle Imprese con sede legale in Italia, così come le imprese straniere con stabile organizzazione nel territorio italiano. Quindi, tutte le imprese con sede legale in Italia o stabile organizzazione sul territorio dovranno stipulare polizze per proteggere i propri beni immobiliari, fabbricati e attrezzature da calamità naturali come terremoti, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

**Le imprese agricole non sono obbligate a stipulare polizze catastrofali per i loro beni.** Sono, inoltre, esclusi dalla copertura gli immobili con abusi edilizi, danni causati da conflitti, terrorismo, sostanze pericolose, e rischi di contaminazione.

**Eventi catastrofali da assicurare** - Le polizze catastrofali devono coprire i danni ai beni delle imprese causati da specifici eventi naturali considerati "catastrofali". Gli eventi che devono essere inclusi nella copertura assicurativa sono:

- il sisma: vibrazioni della crosta terrestre causati da fenomeni endogeni;
- le alluvioni, inondazioni ed esondazioni: fuoriuscite d'acqua che superano le normali sponde di corsi d'acqua, laghi o bacini, sia naturali che artificiali, causate da eventi atmosferici. Rientrano in questa categoria anche le alluvioni con mobilitazione di sedimenti;
- le frane: movimenti o scivolamenti di masse di terra o roccia lungo un pendio, causati principalmente dalla gravità, anche senza infiltrazione d'acqua.

Certamente, i premi sono calcolati in base al rischio, considerando fattori come la vulnerabilità e la posizione geografica dei beni assicurati, oltre a misure preventive adottate dalle aziende.

Gli importi vengono aggiornati periodicamente per rispecchiare cambiamenti nei rischi, sulla base di conoscenze scientifiche.

Lo Studio resta a completa disposizione